

ristorante Capitan Giacomo



villa pigna bassa
zona marino - ascoli p.
tel. 0736/68495

Specialità pesce: freschezza garantita
dal pescatore al consumatore

ASCOLI PICENO

C.so V. Emanuele, 1

Tel. 53556

SPALVIERI E FEDELI arredamenti



arreda con mobili e
accessori di prestigio
delle migliori ditte



Le feste natalizie sono passate da un pezzo, l'anno nuovo è cominciato sotto i migliori auspici e tutto lascia prevedere che giorni felici attendono gli italiani dopo un triste periodo di rinunce e sacrifici. La vita, infatti, è divenuta meno difficile per tutti, i prezzi dei generi di prima necessità sono in notevole diminuzione giorno dopo giorno, gli stipendi e le pensioni sono aumentate di circa quattro mila lire al mese grazie al meraviglioso congegno della scala mobile e il prezzo della benzina e del gasolio non si è mosso così come aveva assicurato a suo tempo il geniale Ministro Nicolazzi.

Insomma, un vero "boom" economico ci attende tanto che, mi ha voluto dire un amico, vagabondo come me - ma che legge i giornali esposti da Pippo Fornei i poveri sceicchi del petrolio, hanno deciso di trasferirsi in massa da noi perchè dalle loro parti non si campa più.

Io, intanto, seguito a vagabondare qua e là per la città, senza preoccupazioni di sorta e senza pensieri per la testa. Ogni tanto mi fermo dinanzi alle vetrine, osservo la gente che cammina, oppure, quando proprio non so come ammazzare il tempo, me ne vado in Tribunale per salutare, fuori dalle sbarre, qualche vecchio amico che, per caso, si è ritrovato con qualche soldo in più in tasca ed è finito, chissà perchè, al Forte Malatesta.

Ma il gusto maggiore lo provo quando mi capita di leggere il programma dei festeggiamenti in onore del patrono S. Emidio di qualche decennio fa ma ancora affissi sui muri cittadini a testimonianza, dicono, della solerzia dell'ufficio affissioni del Comune.

Bei tempi, allora! Mi ricordano la mia infanzia, il gelato di "Zi Michele" che all'epoca costava due centesimi, la corsa dei "barbari" lungo strade non ancora asfaltate e lo "sparo" de "lu ciuoppe de Montadame" a piazza Arringo che faceva tremare le cento torri di Ascoli antica.

Ed è stato proprio nel momento in cui, l'altro giorno, stavo dilettrandomi a leggere uno di questi manifesti che una grande e lussuosa macchina, una Rolly Roice, si è fermata al mio fianco. Ne è sceso un signore in livrea rossa, tanto di cilindro a tuba in testa e guanti bianchi. Mi si è avvicinato e, con tono garbato e accento straniero mi ha detto: "Prego, signore, mio padrone cercare albergo gran lusso, primissima categoria con ogni servizio e confort ineccepibile. Mio padrone essere molto molto ricchissimo, non badare a spese, però volere veramente grande e lussuosissimo albergo."

-Mamma mia, ho pensato tra me- questo deve essere uno di quelli sceicchi di cui mi parlava il mio amico che legge i giornali esposti da Pippo Fornei! Ed ora che faccio? Dove vado a trovare in Ascoli un albergo degno delle ricchezze di uno sceicco? Dove lo mando?

Stavo per rispondere con il classico e diplomatico "non saprei", tanto per togliermi dall'imbarazzo e dalla vergogna, quando un lampo di genio mi è balenato nel cervello.

-Senta, ho detto, cerca veramente un albergo di lusso senza badare a spese? Vada pure in via S. Serafino, sulla strada del Cimitero. Là troverà l'Hotel Ferrucci, certamente un albergo degno delle ricchezze del suo padrone!

L'ho indirizzato al Ricovero "Ferrucci", in considerazione che la retta per i poveri vecchi ricoverati è salita, dal 1 gennaio, a 586.00C lire mensili.

La fiammante "Rolly Roice" è partita veloce verso quella direzione mentre io, felice e contento, ho ripreso a vagabondare per la città.

Alla prossima puntata. Ciao.